

TAVOLO DI LAVORO SU PSD2 REVIEW

Comitato Pagamenti Italia

23 FEBBRAIO 2024



DOVE ERAVAMO RIMASTI IL 19 LUGLIO SCORSO

PARTECIPANTI BANCA D'ITALIA (SERVIZI):

- ✓ SSD (Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio)
- ✓ VIC (Vigilanza sul comportamento degli intermediari)
- ✓ SMP (Supervisione mercati e sistema dei pagamenti)
- ✓ SIF (Supervisione intermediari finanziari)

COMPOSIZIONE TAVOLO CPI

SU PSD2 REVIEW



PARTECIPANTI ESTERNI:
MEF, ABI, APSP, rappr. Banche,
IMEL, IP (tra cui TPP), Service
Providers, Rappresentanti
Imprese, Imprese Fintech,
Circuiti di pagamento

28.06.2023
Pubblicazione della
proposta della
Commissione
(PSD3 & PSR)

12.07.2023
Apertura dei lavori
negoziali in sede di
Consiglio con il 1°
Working Party



ATTIVITA' SVOLTE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA



Nuovo mandato del Tavolo PSD2 review



L'obiettivo della seconda fase:

fornire contributi e supporto ai lavori del negoziato sulle proposte legislative presentate dalla Commissione europea il 28 giugno 2023: i) proposta di direttiva relativa ai servizi di pagamento e ai servizi di moneta elettronica (PSD3); ii) proposta di regolamento relativo ai servizi di pagamento nell'UE (PSR).



Le tematiche affrontate dal Tavolo in questa fase vanno in parallelo con quelle discusse nelle riunioni del negoziato

Analisi di alcune delle proposte della Commissione europea al fine di valutarne l'adeguatezza/rispondenza rispetto alle aspettative degli operatori di mercato.



ATTIVITA' SVOLTE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA

TRE INCONTRI sulle principali tematiche trattate nelle prime riunioni del negoziato



- Frodi** e regime di **responsabilità** dei PSP e, in particolare la c.d. **impersonation fraud**;
- obblighi di cooperazione** e gli accordi di **condivisione** delle informazioni tra **PSP**;
- introduzione del **servizio di IBAN/name check**;
- nuove previsioni in materia di **SCA**;
- formazione per i dipendenti PSP e **financial education** per i clienti in con particolare riguardo alle frodi nei pagamenti;
- regime di responsabilità dei TSP** (technical service provider);
- obblighi di cooperazione** e il regime di responsabilità delle **Telco**;
- regime definitorio e ambito di applicazione** (positive, negative scope, esenzioni)
- nuove previsioni su **distribuzione del contante** (cash in shop, ATM indipendenti);
- fusione** tra **PSD2** e **EMD2** e conseguenti impatti (es. regime transitorio, modelli distributivi);
- open banking** (prime riflessioni su standard, funzionalità e performance)



ATTIVITA' SVOLTE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA

UNA SURVEY per raccogliere la posizione dei partecipanti su alcune rilevanti tematiche emerse nel corso del negoziato ed evidenziare eventuali divergenze rispetto alle aspettative del mercato italiano



- Possibili interazioni tra i servizi di pagamento previsti da PSD3/PSR e i servizi previsti da MiCAR: tali servizi (o alcuni di essi) sono o meno assimilabili ad alcuni servizi di pagamento che rientrano nell'ambito di applicazione della PSD3/PSR?
- Introduzione di nuove previsioni per regolare i c.d. Vibans
- Impatti e possibili ricadute della nuova previsione in materia di SCA che consente l'appartenenza alla medesima categoria (inerenza, conoscenza e possesso) dei due o più elementi su cui è basata l'autenticazione forte del cliente, purché la loro indipendenza sia pienamente preservata (art. 85, par. 12, PSR)



ATTIVITA' SVOLTE DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA PROPOSTA



Predisposizione versione finale del documento di output di lavori del TPSD3



- **Analisi dei contributi dei partecipanti sulla prima bozza circolata a luglio**
- **Definizione di una versione aggiornata alla luce dei commenti ricevuti da sottoporre ai partecipanti per un'ulteriore valutazione.**
- **Obiettivo:** Pubblicare il documento sul sito web del Comitato Pagamenti Italia per dare conto delle riflessioni della comunità italiana, elaborate in un momento antecedente alla pubblicazione della proposta della CE di revisione della PSD2, evidenziando che molte delle proposte emerse nell'ambito dei lavori del Tavolo sono state rinvenute nel testo della Commissione.

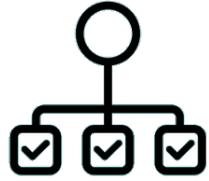
GRAZIE PER L'ATTENZIONE

TAVOLO DI LAVORO SU OPEN BANKING

Comitato Pagamenti Italia

23 Febbraio 2024

I numeri e le attività del tavolo TOBI (2H2023)



- **I numeri della organizzazione attuale:**

- ✓ 34 operatori aderenti
- ✓ 70 esperti registrati al tavolo
- ✓ 9 membri Banca d'Italia (Nucleo Tecnico)
- ✓ 1 Task Force sul tema «*Stati del Pagamento*» (SdP)

- **Attività svolte:**



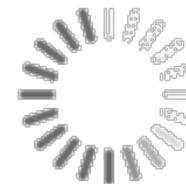
- ✓ **Finalizzate «Best Practices su Stati del Pagamento»**
- ✓ Raccolta dati 3Q/4Q 2023
- ✓ Bozza Rapporto su KPI e miglioramenti
- ✓ Bozza Survey su percezione del cliente

- **I numeri delle attività svolte in 2H2023:**



- ✓ n.4 riunioni TOBI in modalità Web-conference
- ✓ n.5 call Task Force Stati del Pagamento
- ✓ n.6 consultazioni su documenti tecnici
- ✓ n. 3 panel di esperti
(*utenti TPP, APP-2-APP, survey AISP*)
- ✓ n. 11 simulazioni su *Best Practices SdP*
- ✓ ~ 20 call bilaterali per chiarimenti e raccolta info

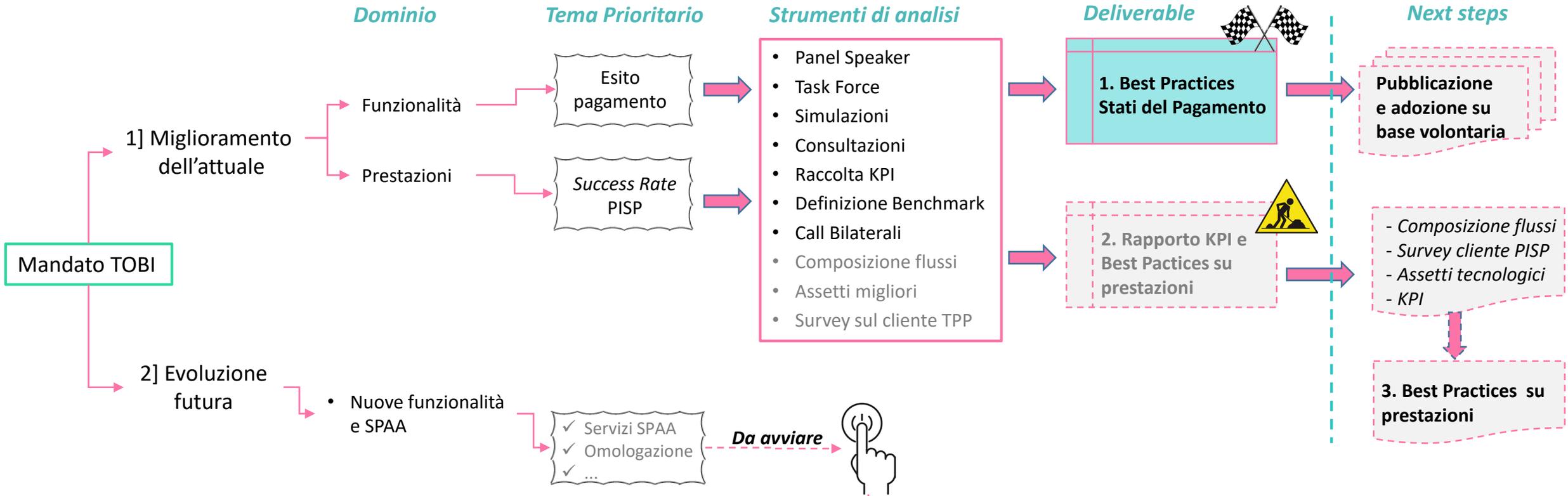
- **Attività in corso:**



- ✓ Approfondimenti su aree di miglioramento
- ✓ Preparazione survey su clienti Open Banking
- ✓ Analisi degli assetti che generano le migliori performance.

TOBI: lo stato dei lavori

23-FEB-2024



La Timeline TOBI 2024

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Adozione Best Practices Stati del pagamento			w	w	w	E		
KPI e Analisi performance	w	w	w	w	w	w	E	Rilascio Best Practices sui KPI
Survey su cliente PISP	w	w	w	w	w	w	E	
2^ Item Mandato: evoluzione e SPAA				B	w	w	w	w

Nota:
E=end
B=begin
w=work

[2] KPI, Benchmark e testimonianze: cosa emerge

PRIMI RISULTATI DELLE ANALISI

- Mancanza di servizi essenziali per certi settori (es: *e-commerce, hotellerie, ticketing*);
- Interesse crescente per pagamenti B2B, meno per C2B
- Prestazioni AISP non critiche
- *Adoption rate* dei servizi OB molto basso (0,26%)
- **Success Rate** pagamenti PISP < 50% e inferiore al settore Carte
- Forti oscillazioni del *Success Rate* tra TPP e ASPSP, particolarità su IBAN-SEL ed estero.
- Migliori prestazioni nei servizi B2B e similari (fatture, bollette, ..)
- Alto tasso di pagamenti KO per abbandoni cliente e errori tecnici (time out),

.... POSSIBILI aree di miglioramento:

1] => **Scarsa diagnostica nella fase di SCA del cliente**
(impossibile distinguere le cause di abbandono)



Best Practices su Diagnostica

2] => **Prestazioni legate alla tecnologia UX**
(navigazione su WEB/APP di TPP e ASPSP)

Ricerca Assetti migliori



Best Practices su Operatività e UX

3] => **Componente psicologica del cliente**
(scarsa conoscenza, timori, abitudine..)

Survey Cliente



Best Practices su Customer Awareness



[3.1] Ricerca assetti che massimizzano le prestazioni

Approccio

- 🔗 **ASSUNTO: diagnostica sulle cause di abbandono del pagamento non disponibile.**
- 🔗 *OBJ: individuare gli assetti procedurali e contestuali che massimizzano il tasso di successo dei pagamenti PISP.*
- 🔗 *Metodo:*
 - analisi dei dati raccolti,
 - studio delle procedure e dei modelli che massimizzano empiricamente le prestazioni.



[3.2] Indagine sui clienti: le principali questioni

Attività in corso

🔗 **OBJ: valutare possibili interventi su applicazioni e sulla clientela stessa**

🔗 Pareri diversi al TOBI (*utilità, costi, modalità*);

... *continua tuttavia la fase di analisi.*

🔗 Sviluppato un questionario da somministrare al cliente basato su:

- ▼ 10 domande di anagrafica/abitudini
- ▼ 10 domande su percezione

🔗 Studio dei contenuti e dei veicoli di indagine.

🔗 Confronto con ABI e Divisione *Analisi* Bankit.

I punti Aperti

▶ Il **veicolo** di somministrazione (ABI, Bankit, TOBI, soc. esterne)

▶ Il **campione** di utenti da indirizzare (difficoltà a individuare un gruppo consistente di utenti PISP)

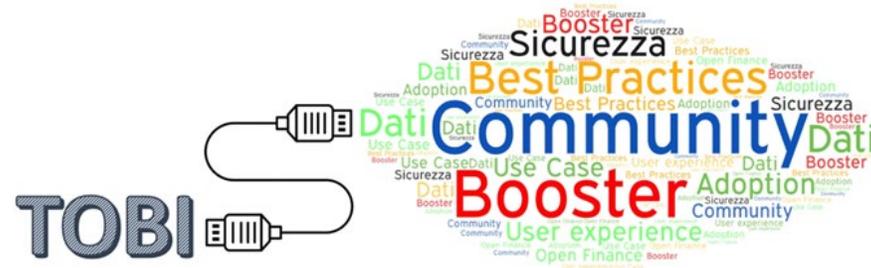
▶ Il **linguaggio** delle domande (comprensibile anche ai non esperti)

▶ Le **informazioni rilevabili** dalle domande (ovvero individuare un set di domande ridotto ma utile ad individuare punti di miglioramento).



BANCA D'ITALIA

Grazie per l'attenzione



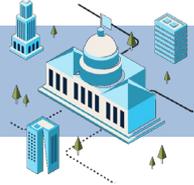
TAVOLO DI LAVORO SU PAGAMENTI PUBBLICI

Comitato Pagamenti Italia

23 febbraio 2024



Comitato
Pagamenti **Italia**



Agenda

- Request to pay
 - il lavoro svolto dal focus group
 - il modello definito dal tavolo
 - i prossimi passi



Request to pay – il lavoro svolto dal focus group

•Supportare lo sviluppo e la diffusione di soluzioni RTP facendo leva sugli incassi pubblici

Obiettivo

•Focus group tecnico:
•17 partecipanti, 41 elementi

Modalità

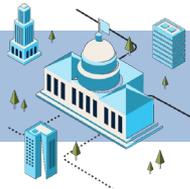
PagoPA, ABI, CBI, Poste, AITI, Intesa, Unicredit, Sella, Iccrea, PPI

Riunioni tecniche di discussione e drafting

Documento di istruzioni applicative



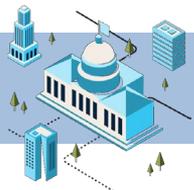
- Attivazione servizio
- Accettazione RTP
- Repository PagoPA



Request to pay – le modalità di attivazione

- Fase 1: attivazione "snella"
 - Attivazione massiva
 - per **tutte le RTP** per **tutte le richieste di pagamento** PagoPA dagli Enti creditori
 - tramite il proprio **SP** o **PagoPA**
 - No **campi di dettaglio** es. per codice tributo/contratto
- Fase 2: attivazione "completa"
 - Attivazione per specifici enti/tributi
 - **solo RTP espressamente volute** in base al mix di **creditore** e **tributo/contratto**
 - Attivazione presso **SP, PagoPA**, ed **Ente creditore**
 - Sì **campi di dettaglio** per codice tributo/contratto

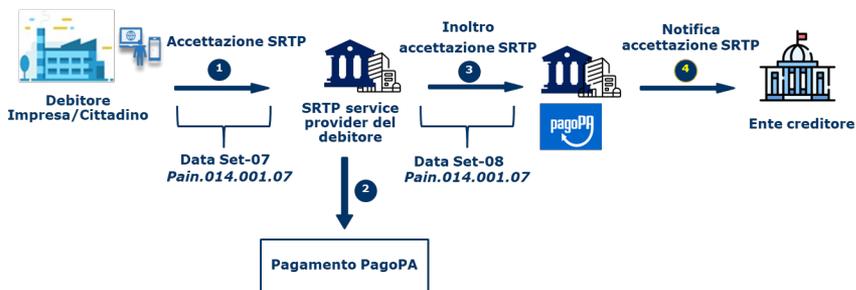
Il tavolo concorda su una sequenzialità tra le due implementazioni – da "snella" a "completa" – in un periodo di tempo da concordare



Il modello di funzionamento

Il modello di funzionamento previsto integra **due distinte funzioni** attribuite al messaggio di accettazione, in base **alla scelta espressa dall'utente**

1) effettiva esecuzione del pagamento



2) semplice accettazione della RTP





Le informazioni gestite nei repository a cura di PagoPA

Registro SRTP service provider aderenti

- **Denominazione** SRTP service provider
- **Identificativo** dell'SRTP service provider
- **Ruolo** dell'SRTP service provider (creditore/debitore o entrambi)
- Informazioni di **trasmissione** dell'SRTP (da definire)

Registro Enti Creditori e relativi SRTPSP

- **Denominazione** Ente Creditore
- **Codice Fiscale** Ente Creditore
- **Identificativo** dell'SRTP service provider

Registro debitori

- **Codice fiscale** del debitore
- **Identificativo** dell'SRTP service provider del debitore
- Ulteriori **codifiche** relative alla seconda fase di attivazione



Request to pay – prossimi passi e punti aperti



TAVOLO DI LAVORO SU PAGAMENTI PUBBLICI

Comitato Pagamenti Italia

Grazie per l'attenzione



Comitato
Pagamenti **Italia**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Prospettive del servizio BI-COMP

COMITATO PAGAMENTI ITALIA
23 FEBBRAIO 2024

Servizio Sistema dei pagamenti
BANCA D'ITALIA

L'eco sistema di BI-COMP

BI-COMP è:

- il sistema di compensazione multilaterale per il regolamento in moneta di banca centrale di pagamenti al dettaglio denominati in euro
- gestito dalla Banca d'Italia in regime di servizio pubblico e senza scopo di lucro, in conformità al “principio di un'economia di mercato aperta e in libera concorrenza”
- La partecipazione a BI-COMP non è obbligatoria e i PSP possono decidere di aderirvi per regolarvi i pagamenti disposti con tutti gli strumenti ammessi nel sistema o solo con una parte di essi
- Le attività di scambio delle informazioni di pagamento tra i PSP propedeutiche alla compensazione sono svolte in regime di libera concorrenza dai gestori dei sistemi di *clearing* (o ACH – *Automated Clearing House*), che hanno deciso di avvalersi di BI-COMP per la compensazione e il regolamento in T2



I pagamenti oggetto di *netting*

BI-COMP consente ai PSP che vi partecipano di regolare nel sistema T2 dell'Eurosistema pagamenti disposti dalla propria clientela con strumenti:

a) “domestici”:

- “pagamenti bancomat” (prelievi interbancari di contante agli ATM e transazioni al POS eseguiti rispettivamente sui circuiti “BANCOMAT” e “PAGOBANCOMAT” di Bancomat S.p.A.)
- gli assegni e gli altri titoli di credito trattati nella procedura interbancaria *Check Image Truncation* (CIT)
- i c.d. “incassi commerciali” (bollettini bancari, MAV, RAV e Ri.Ba.)

b) SEPA (conformi agli standard definiti dallo *European Payments Council* - EPC):

- bonifici ordinari (*SEPA Credit Transfer* – SCT)
- addebiti diretti (*SEPA Direct Debit* – SDD, Core e B2B)



Volumi e importi

Strumenti di pagamento	Numero dei pagamenti			Importo dei pagamenti in milioni di euro		
	2022	2023	Δ%	2022	2023	Δ%
Bancomat	2.092.686.999	2.294.648.783	9,7%	121.746	126.288	3,7%
Incassi commerciali	151.770.136	147.277.204	-3,0%	485.699	477.163	-1,8%
Assegni	62.734.342	54.714.258	-12,8%	258.033	235.767	-8,6%
SCT	486.020.853	591.895.082	21,8%	1.395.391	1.578.350	13,1%
SCT Inst*	5.564.367	0	-100,0%	2.630	0	-100,0%
SDD	54.986.438	99.451.982	80,9%	15.808	23.867	51,0%
Totale	2.853.763.135	3.187.987.309	11,7%	2.279.307	2.441.435	7,1%

* La “componente SCT Inst” di BI-COMP è stata dismessa il 28 marzo 2022.



La dismissione della «componente SEPA»

Nexi Payments nel 2023 ha dismesso l'interoperabilità *cross-border* con i sistemi CS.I (a giugno 2023) ed equensWorldline (a novembre 2023), offerta ai partecipanti a BI-COMP

Il prossimo 15 marzo Nexi Payments dismetterà l'infrastruttura di *clearing* funzionale al regolamento degli SCT e (l'8 aprile) degli SDD tramite BI-COMP e il collegamento con STEP2

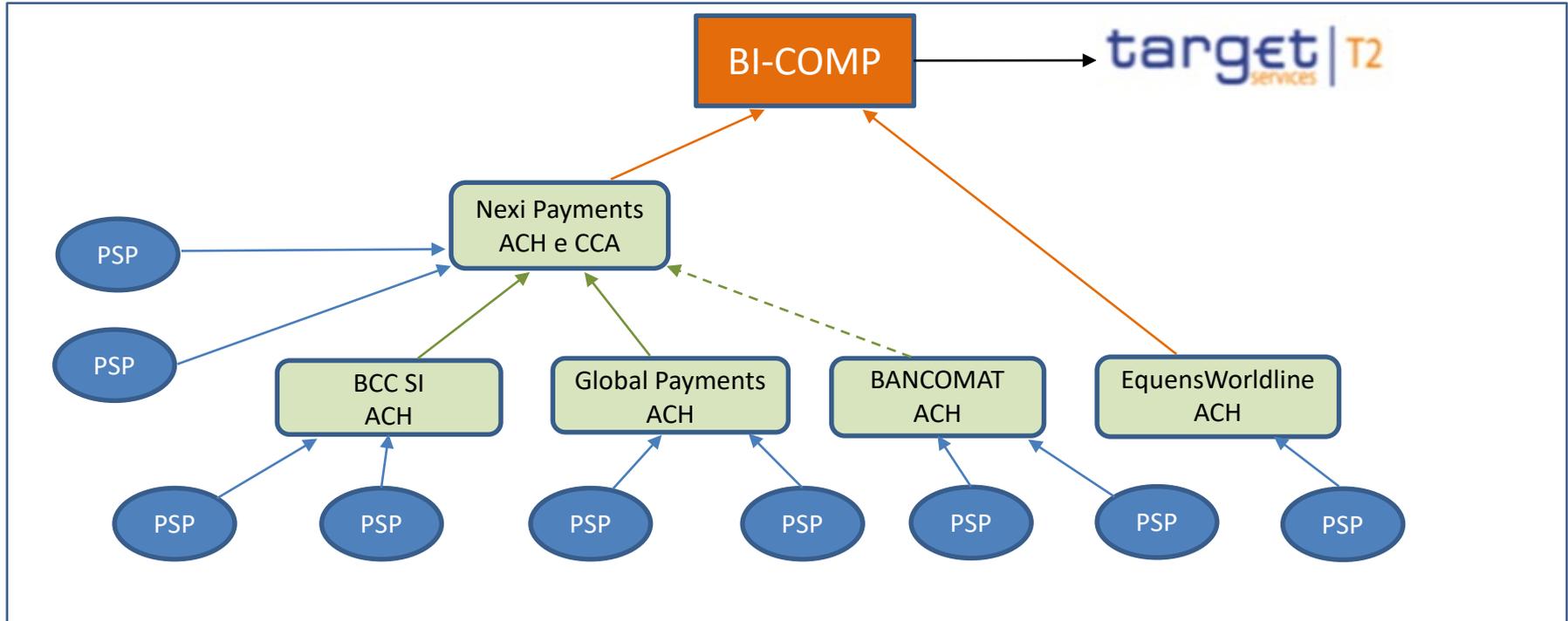
La Banca d'Italia dal 19 febbraio regola i propri bonifici e quelli della P.A. esclusivamente in STEP2

In seguito a tali dismissioni, nessun PSP utilizzerà BI-COMP per il regolamento degli strumenti SEPA. La “componente SEPA” di BI-COMP e i servizi di raggiungibilità saranno conseguentemente dismessi in quanto non più utilizzati

Con la dismissione della «componente SEPA» BI-COMP perderà circa il 22% dei volumi attualmente trattati, continuando a regolare in T2 unicamente “bancomat”, “assegni” e “incassi commerciali”



La «componente domestica»



- I sistemi di *clearing* (ACH) immettono i pagamenti in BI-COMP sotto forma di partite elementari e/o di saldi bilaterali;
- le partite elementari e i saldi bilaterali confluiranno nell'unico ciclo giornaliero di compensazione di BI-COMP, schedulato alle 12:00; il ciclo determinerà i saldi multilaterali per singolo partecipante e li invierà al regolamento in T2.



Il ridimensionamento di BI-COMP e l'alternativa di mercato

Conseguenze:

- semplificazione delle modalità di funzionamento;
- riduzione dei costi sostenuti dalla Banca d'Italia;
- traffico (nel 2025 i volumi attesi su base annua si attesteranno intorno ai 2,9 miliardi);
- invarianza del numero dei partecipanti (BI-COMP è oggi l'unico sistema attivo sul mercato per il regolamento dei pagamenti "domestici");
- l'uscita degli strumenti SEPA dal perimetro di BI-COMP ne riduce la rilevanza strategica quale fattore di stimolo dell'innovazione nell'eco-sistema italiano dei pagamenti al dettaglio;
- nel medio-lungo periodo questo effetto potrebbe accentuarsi con il diffondersi di nuovi strumenti e soluzioni di pagamento a valenza pan-europea.

Alla luce di ciò:

- l'offerta da parte della Banca dei servizi di *netting* per gli strumenti «domestici» - nata per finalità di interesse pubblico legate alla necessità di coordinamento del mercato - non appare più strettamente necessaria;
- si ritiene che gli operatori di mercato (PSP, gestori di infrastrutture private, nonché ABI e Bancomat, che dettano la disciplina interbancaria per il *clearing* degli strumenti in esame) siano in grado di coordinarsi autonomamente per realizzare un assetto alternativo a BI-COMP per il regolamento degli strumenti di pagamento «domestici».



Un nuovo assetto di mercato

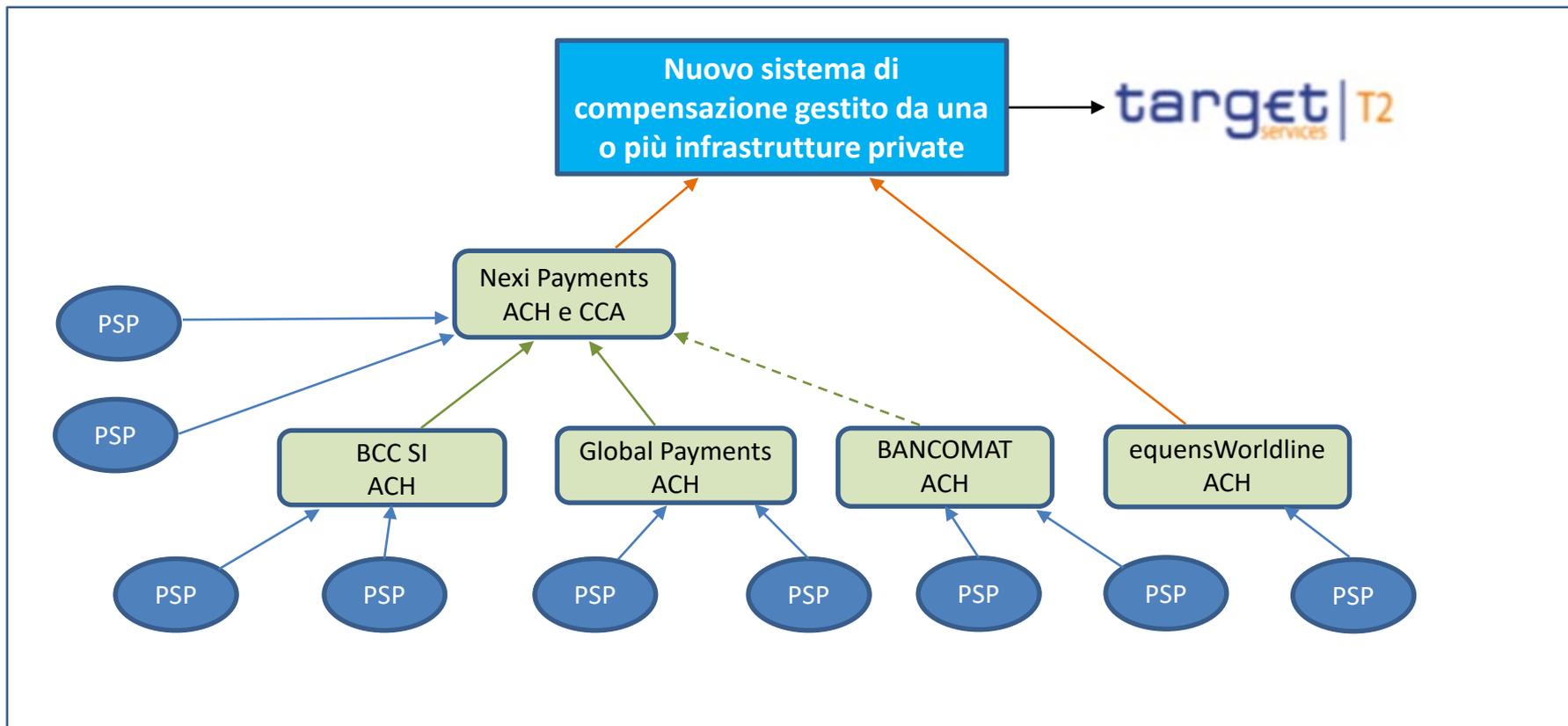
La Banca d'Italia intende dismettere l'offerta diretta dei servizi di BI-COMP, cedendo al mercato le funzioni di compensazione multilaterale e invio al regolamento oggi svolte nel segmento dei pagamenti al dettaglio.

Ferma restando l'autonomia decisionale degli operatori di mercato in merito alle caratteristiche tecnico-operative, funzionali e di *governance* del nuovo assetto, esso potrebbe vedere i sistemi di *clearing*, che trattano gli strumenti «domestici», regolarli direttamente in T2, «*bypassando*» BI-COMP. In tale assetto:

- a) le attività di scambio delle informazioni di pagamento continuerebbero a essere svolte dai sistemi di *clearing*;
- b) la compensazione verrebbe svolta da una o più infrastrutture private, in sostituzione di BI-COMP;
- c) il regolamento in moneta di banca centrale dei saldi rivenienti dalla compensazione continuerebbe ad avvenire in T2.



Una possibile soluzione infrastrutturale



Il ruolo della Banca d'Italia in vista del nuovo assetto

La Banca d'Italia, nel suo ruolo di *catalyst for change*, intende avviare il confronto con gli *stakeholder* di mercato per:

- valutare la fattibilità della soluzione infrastrutturale o di altre soluzioni alternative a BI-COMP:
 - volte a sfruttare i benefici di efficacia ed efficienza propri di funzioni per loro natura accentrate
 - idonee a preservare la continuità del servizio e appropriati livelli di affidabilità ed efficienza
- stimarne le tempistiche realizzative
- verificare che la *governance* del nuovo assetto sia robusta, quanto più possibile condivisa da tutti gli interessati e in grado di assicurare un adeguato *level playing field* nel comparto





BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Domande?

IBAN discrimination – EFIP meeting 12 febbraio 2024
Comitato Pagamenti Italia

23 febbraio 2024

IBAN discrimination – EFIP meeting 12 febbraio 2024

Il rifiuto di accettare o eseguire un ordine di pagamento in ragione del paese ove è situato il conto della controparte configura una violazione dell'art. 9 del Regolamento SEPA (c.d. "IBAN discrimination"). La Banca d'Italia è l'autorità competente ad assicurare, in via generale, il rispetto del Regolamento SEPA; l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è competente per la verifica dell'osservanza del citato art. 9.

Giugno 2023: survey EFIP (European Forum fo Innovation in Payments) in tema di IBAN discrimination, 26 risposte pervenute (su 27)

- 6 membri (tra cui l'**Italia**) hanno segnalato alcuni casi, ma il tema non è considerato critico

- 4 membri (tra cui Francia e Germania), si sono dichiarati consapevoli dell'elevato numero di casi registrati sul loro territorio.

- 16 membri hanno riferito che nel loro paese non esiste tale fenomeno



- 20 segnalazioni nel 2022 riportate dalla Banca d'Italia e dall'AGCM
- 10 segnalazioni nei primi 8 mesi del 2023
- 126 segnalazioni riportate dall'Associazione Accept my IBAN (iniziativa promossa da circa 30 società finanziarie fintech con l'obiettivo di superare il problema dell'IBAN discrimination anche dialogando con le competenti istituzioni europee)





IBAN discrimination – EFIP meeting 12 febbraio 2024

EUROPEAN CENTRAL BANK
EUROSYSTEM

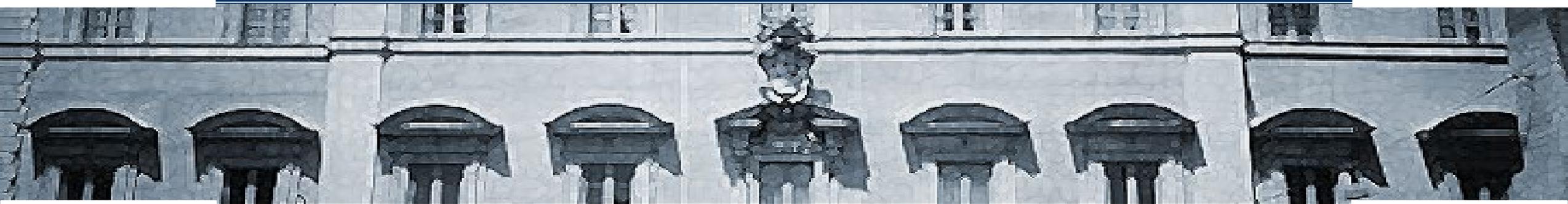


Prossimi passi per le Autorità competenti:

- ✓ intraprendere o sostenere iniziative per rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono all'accettazione di codici IBAN non domestici (anche nell'ambito dei comitato nazionali dei pagamenti);
- ✓ modificare il quadro legislativo nazionale, ove necessario;
- ✓ passare da un approccio passivo («in attesa di ricevere una segnalazione») a un approccio attivo, ad esempio conducendo indagini mirate nelle aree in cui si verificano fenomeni di IBAN discrimination;
- ✓ condurre campagne di comunicazione per aumentare la consapevolezza del fenomeno;
- ✓ facilitare l'invio di segnalazioni della specie;
- ✓ imporre sanzioni efficaci e dissuasive per fornire chiari incentivi a effettuare gli investimenti necessari per assicurare la conformità il prima possibile.

Possibile ruolo delle imprese: sistematica verifica dell'effettivo rispetto della norma in materia di IBAN discrimination da parte di tutte le proprie articolazioni e dell'adeguatezza delle proprie policy, anche sotto il profilo meramente tecnico





COMITATO PAGAMENTI ITALIA

***Regolamento sui bonifici istantanei e
aggiornamento delle attività in sede EPC***

23 febbraio 2024

Tematiche applicative connesse al Regolamento sui bonifici istantanei (1/3)



L'EPC ha avviato un'analisi di dettaglio per valutare gli **impatti del Regolamento in materia di bonifici istantanei sullo schema SCT Inst** e le relative tempistiche di implementazione. Tra i punti di attenzione di maggiore rilevanza, già individuati e portati all'attenzione della Commissione europea, si richiamano:

Revisione dei processi

- Controlli svolti dal PSP dell'ordinante in relazione al **momento di ricezione e riduzione dei tempi massimi** previsti nello schema entro i 10 secondi
- Obbligo del PSP del Pagatore di riaccreditarlo il Pagatore dopo 10 secondi, se non è ricevuto il messaggio di conferma dal PSP del Beneficiario → **rischio di credito in carico al PSP del Pagatore**
- Eliminazione del **limite di importo massimo** (100.000€)

Tempi di adeguamento

- Necessità di fare **chiarezza sui tempi entro cui lo schema SCT Inst dovrà essere adeguato** rispetto ai nuovi requisiti normativi (9 mesi vs 18 mesi)
- Si auspica che le modifiche allo schema SCT Inst possano coincidere con le scadenze previste per l'obbligo di offerta del servizio in invio (**18 mesi**), in virtù dei maggiori impatti che ricadono sul PSP del Pagatore → **tempi adeguati per condividere le modifiche allo schema e per le implementazioni lato PSP e CSM, evitando revisione straordinaria dello schema**

Tematiche applicative connesse al Regolamento sui bonifici istantanei (2/3)



La **FBE** sta lavorando ad un **documento di Q&A sui principali dubbi applicativi del Regolamento**, che sarà condiviso con la Commissione europea con l'obiettivo di fare chiarezza su alcuni aspetti rilevanti, auspicabilmente tramite pubblicazione di FAQ sul sito della Commissione:

- **ambito applicativo** in relazione a tipologie di conti di pagamento e di ordini di pagamento
- obbligo di offerta **24/7/365** su canali non disponibili *round-the-clock*
- obbligo di **conversione valutaria entro 10 secondi** per i bonifici istantanei ricevuti sui conti non euro
- gestione dei **limiti/soglie di utilizzo** da parte del Pagatore/PSP del Pagatore
- necessità di eseguire la verifica di **coerenza IBAN/beneficiario in situazioni particolari e relativo processo** (es. ordini di bonifico permanente, bulk, paper-based)
- modalità attuative dei nuovi controlli di **sanction screening**
- requisiti e condizioni per l'**accesso diretto ai sistemi di regolamento da parte di IMEL e IP**

Tematiche applicative connesse al Regolamento sui bonifici istantanei (3/3)

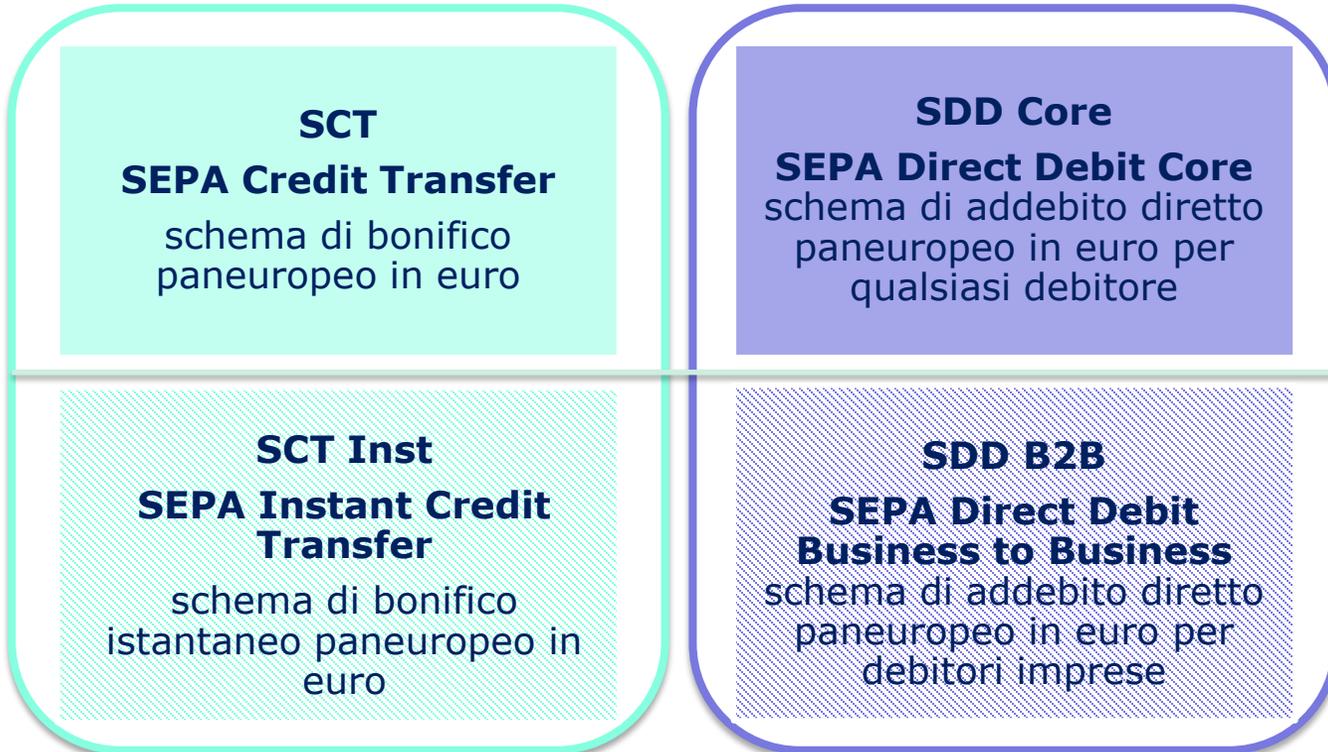
ABI

L'ABI, attraverso i propri gruppi di lavoro, ha **svolto analisi e raccolto dubbi su aspetti di carattere applicativo del Regolamento IPR**. Questo lavoro, utile a contribuire ai lavori svolti/in corso in ambito EPC ed FBE, ha fatto emergere anche questioni che hanno una rilevanza in ambito nazionale, che saranno esaminate e portate all'attenzione delle autorità nazionali (MEF, BI)

- Bonifici per ristrutturazioni edilizie («**ZX**»)
- Bonifici verso le **tesorerie statali**, verso le **dogane** e pagamenti sottoposti a **tracciabilità/monitoraggio delle Grandi Opere Pubbliche**
- Bonifici da/su conti delle **Pubbliche Amministrazioni**
- Servizi nazionali per l'**inizializzazione dei pagamenti in ambito corporate**
- Soluzioni nazionali per la **verifica di congruenza IBAN/beneficiario**

Gli schemi gestiti dall'EPC e le altre iniziative in corso

SCHEMI DI PAGAMENTO



SCHEMI «PAYMENTS-RELATED»



ALTRE INIZIATIVE





Documentazione dello schema SRTP

- **Versione 3.2 del Rulebook SRTP** e relative linee guida implementative (IG) che includono i messaggi di «*enrolment/activation*», in **validità da dicembre 2023**
- **Ciclo di modifica** in linea con gli altri schemi SEPA («*call for change request*» entro dicembre 2023 e pubblicazione Rulebook a novembre 2024) → **obiettivo semplificazione dello schema e del processo di adesione**

Adesione allo schema

- **3 partecipanti** hanno completato con successo il processo di omologazione e sono stati pubblicati nel Registro EPC (4 richieste di adesione totali)
- **4 Technical Solution Provider compliant allo schema** (di cui 1 ha completato il processo di omologazione nel ruolo di «*Referenced Technical Solution Provider*»)

Gestione della anagrafica operativa dei partecipanti

- Confermata necessità di individuare un soggetto che gestirà l'anagrafica dei partecipanti («**EPC Directory Service - EDS**») per consentire una trasmissione sicura dei messaggi SRTP con API
→ «*Request for Proposal*» congiunta con altri schemi (SPAA e VoP) sarà avviata a breve

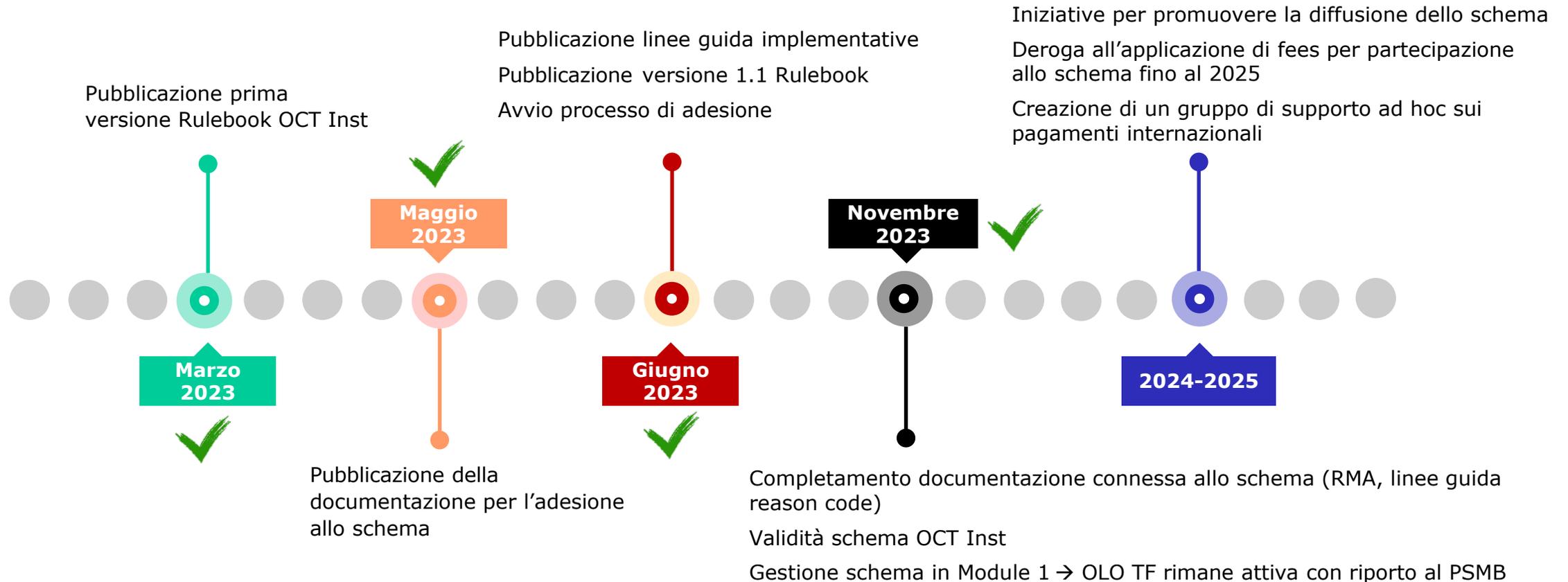


Proseguono i lavori del Tavolo pagamenti pubblici del Comitato Pagamenti Italia per definire i casi d'uso e le regole per l'applicazione della SRTP nel contesto di PagoPA

One-leg out Instant Credit Transfer – OCT Inst



Lo schema One-leg out Instant Credit Transfer (OCT Inst) è **operativo dal 28 novembre 2023 (ore 8.00)**



Verification of Payee - VoP



- ❑ L'EPC ha attivato una task force dedicata per definire uno **schema separato rispetto agli attuali schemi SEPA**, che possa **supportare i PSP nell'offerta del servizio di verifica di congruenza IBAN/Nome del beneficiario** previsto dal Regolamento in materia di bonifici istantanei
- ❑ L'obiettivo è fissare **regole comuni e standard** a livello europeo per favorire l'**interoperabilità** tra le soluzioni già disponibili

